

Chiedono con forza il rinnovo del contratto nazionale di lavoro ma, nell'assemblea sindacale provinciale della Federazione **Gilda Unams** di Salerno si è discusso anche di molto altro. In particolare, seppure la vicenda si è avviata verso la risoluzione, della responsabilità del personale scolastico in merito alla vigilanza degli alunni. «Una situazione paradossale – ha commentato il professor **Domenico Ciociano** coordinatore provinciale Fgu **Gilda Unams** degli insegnanti – quello di cui stiamo discutendo da qualche mese a questa parte. Noi crediamo che per i docenti non debba e non possa esserci un aggravio nel consegnare gli alunni ai genitori anche perchè non abbiamo la possibilità nè di chiedere i documenti seduta stante, nè tantomeno di trattenerci oltre l'orario scolastico. Una situazione che sta andando in via di risoluzione con un decreto legge che dovrebbe togliere la responsabilità ai docenti previa firma dei genitori o del tutore. È impensabile che un ragazzo di 14 anni debba essere assistito da un genitore all'uscita della scuola quando poi è libero di uscire da solo nel corso della giornata».

Gremita la sala principale del centro sociale che ha ospitato un'assemblea numerosa e partecipata organizzata in tutta Italia per dare un segnale forte di malcontento generale. Al tavolo dei relatori oltre al professore Ciociano, i professori **Michele Trotta** ed **Elvira Ventre**: «85 euro lordi a regime sono poco più di un euro al giorno per i docenti con un contratto che non viene rivisto da anni – ha spiegato Ciociano – gli insegnanti sono spesso maltrattati e viene data



L'assemblea al Centro sociale

# I prof rivendicano un nuovo contratto

## Assemblea provinciale **Gilda Unams** al Centro sociale Attenzione anche sull'assistenza ai minori all'uscita di scuola

loro pochissima visibilità. La federazione **Gilda** degli insegnanti è un sindacato che, da statuto, iscrive solo i docenti escludendo il personale dirigente. La professionalità docente deve essere tutelata e per questo noi siamo sempre disponibili a risolvere qualsiasi tipo di problematica. I punti che abbiamo analizzato nel corso dell'assem-

blea sono stati tanti: dalla contrattazione separata tra docenti e personale Ata, che hanno esigenze diverse che non collimano in alcun modo, all'alternanza scuola lavoro che risulta essere una vera e propria piaga sociale. Molto spesso gli alunni vengono sfruttati in una sorta di lavoro nero che non premia e non insegna. Abbiamo riscon-

trato episodi spiacevoli con ragazzi che si sono trovati a lavorare ore ed ore – conclude il professore Ciociano – senza alcuna dignità di studenti e lavoratori e questo sicuramente è un aspetto da rivedere anche e soprattutto a livello governativo su tutto il sistema».

**Carla Polverino**

GRIPRODUZIONE RISERVATA

